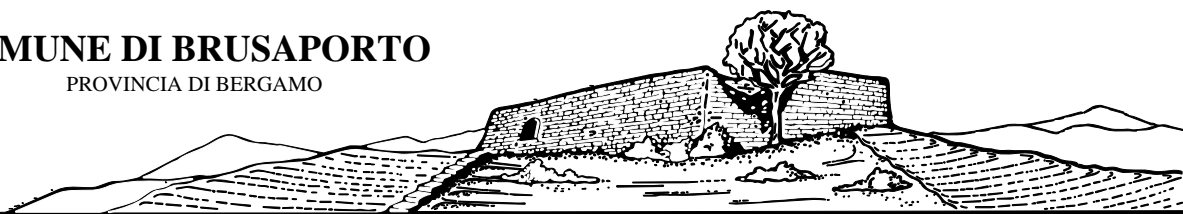




COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 28/04/2016

COPIA

Codice Ente: 10043

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente | N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|----|------------------------|----------|---------|-----|----------------------|----------|---------|
| 1. | ROSSI ROBERTO GIUSEPPE | X | | 8. | PROMETTI STEFANIA | X | |
| 2. | SIGNORELLI MATTIA | X | | 9. | SETOLINI ALEX | X | |
| 3. | DI GAETANO MICHELE | X | | 10. | VALTELLINA CHIARA C. | X | |
| 4. | FUMER RENZA | X | | 11. | PREDA GIULIO | X | |
| 5. | VISCARDI ELENA | X | | 12. | NESPOLI ILENIA | | X |
| 6. | SPINELLI ANTONIO | X | | 13. | PEZZOTTA JLENIA | X | |
| 7. | ROSSI GIOVANNI LUIGI | X | | | | | |

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSI ROBERTO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

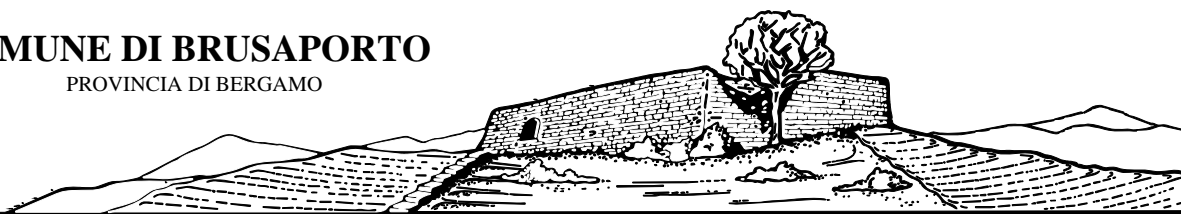
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- **SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO**, ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, 28.04.2016

Fto BUA dott. Rosario

La sottoscritta Piazzalunga dott.ssa Monica nella sua qualità di:

- **RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione che segue in quando la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Addì, 28.04.2016

Fto PIAZZALUNGA dott.ssa Monica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 17 luglio 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita "*il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis "*

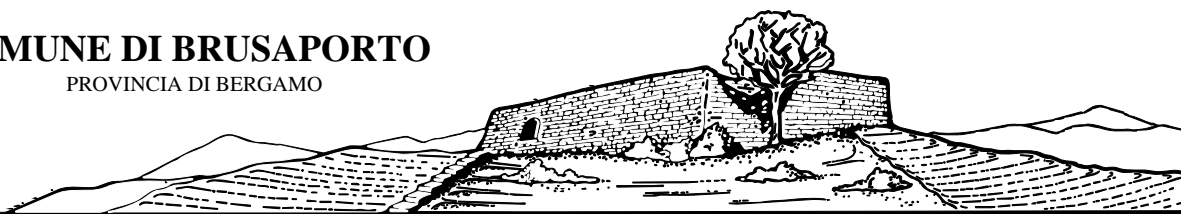
TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell'approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell'art 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. N. 22/1997;
- l'ente fino al 31/12/2013 operava in regime di TARES:
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2016 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi €454.312,08 IVA compresa suddivisi in costi fissi totali per €137.828,84 e costi variabili totali per €316.483,24;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche è pari al 60% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 40,00%;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

VISTO altresì il comma 27 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015 che conferma anche per gli anni 2016 e 2017 la possibilità per i Comuni di derogare nella misura del 50 per cento ai limiti massimi e minimi fissati dal DPR n. 158/1999 dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del DPR; e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 a e 1b del medesimo allegato 1;

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

| Utenze | Costi fissi | Costi variabili | Totale |
|----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Domestiche | € 82.697,30 | € 189.889,94 | € 272.587,24 |
| Non domestiche | € 55.131,54 | € 126.593,30 | € 181.724,84 |
| Totale | € 137.828,84 | € 316.483,24 | € 454.312,08 |

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2016, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 comportante una spesa complessiva di €454.312,08;

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2016 e con decorrenza 01.01.2016 le tariffe della TARI sotto esposte;

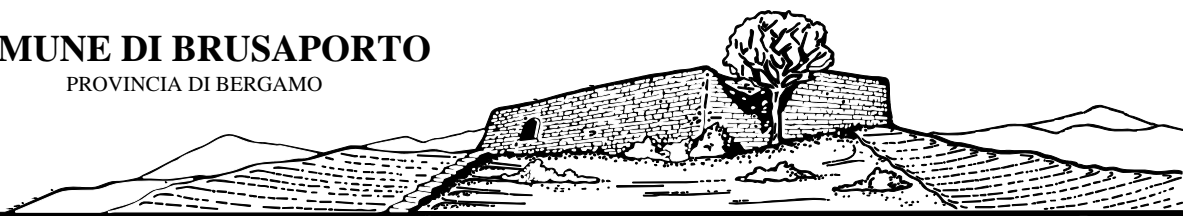
RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 che differisce ulteriormente dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali relativo all'anno 2016;

ASCOLTATO l'intervento dell'assessore Di Gaetano M., il quale relaziona sull'argomento precisando che l'ultimo dato sulla raccolta differenziata non è incoraggiante perché si passa dal 69,71% del 2014 al 66,32% del 2015 con una leggera flessione che occorre recuperare per raggiungere l'obiettivo del 70%. Entra quindi nel merito spiegando che la tariffa copre tutti i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è composta da una parte fissa rapportata ai costi amministrativi e di gestione, nonché da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti. Precisa che la tariffa viene ripartita tra utenze domestiche (60%) e non domestiche (40%), secondo criteri razionali ed in funzione dei volumi prodotti nel tempo.

UDITO l'intervento del consigliere Preda G. il quale richiama la relazione al conto consuntivo in cui l'Amministrazione si vanta dell'incremento percentuale della raccolta differenziata che passa dal 69,75% al 71,05%. Osserva che questo obiettivo è stato raggiunto grazie all'impegno dei brusaportesi che speravano in un contenimento della tassa. Contrariamente alle aspettative i cittadini si ritrovano un aumento del 10%, in quanto il piano finanziario per il 2016 contempla maggiori costi del servizio per circa 41.000 euro, passando dai 416.247,00 euro del 2015 ai 457.198,00 euro dell'anno in corso.

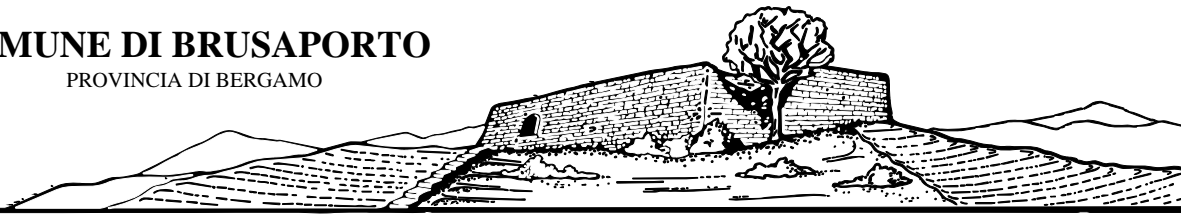
L'assessore Di Gaetano M. al riguardo precisa che il costo del servizio è invariato rispetto all'anno precedente, tuttavia incide negativamente il fatto di avere inserito nel piano finanziario, tra i costi comuni, la quota degli insoluti.

Il consigliere Preda G. continua confermando che il piano finanziario viene gravato da una nuova voce di spesa di 38.507,05 euro, relativa alle poste insolute. Riguardo inoltre all'inserimento tra i costi dell'importo di 6.000 euro quale quota di ammortamento della stazione ecologica, ritiene che il capitale investito per realizzare la struttura sia stato ammortizzato negli anni, perché trattasi di impianto risalente al 1998. Si chiede perché per analogia non siano conteggiate tra le entrate i



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



dividenti e/o gli utili della Servizi Comunali S.p.a., provenienti prevalentemente da ricavi del servizio di smaltimento rifiuti.

Ritiene inoltre che non sia corretto nei confronti degli operatori del commercio fisso che pagano la tassa rifiuti, esonerare gli ambulanti non solo dal pagare il posteggio ma anche il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del servizio evidenzia che il centro del paese viene pulito ogni settimana, mentre le zone nord e sud che costituiscono aree molto più vaste sono interessate dal servizio ogni 15 giorni. Ritiene che per ridurre i costi è necessario l'impegno dei cittadini nel differenziare i rifiuti ma anche che l'Amministrazione comunale faccia la sua parte.

Conclude sottolineando che dal momento dell'affidamento in house del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti alla Società partecipata Servizi Comunali, si è registrato un costante aumento della TARI, i cui costi sono passati da 384.952,58 (anno 2013) a 457.198,00 del 2016.

Il consigliere Rossi Giovanni Luigi sottolinea che la quota di insoluto inserita nel piano finanziario incide in modo rilevante sui costi del servizio, annullando di fatto i benefici della raccolta differenziata.

Il Sindaco Rossi R. ritiene essenziale, vista la flessione registrata nella raccolta differenziata, riprendere la campagna di sensibilizzazione presso i cittadini per dare una nuova spinta alla differenziata. A suo giudizio occorre anche rivedere la gestione organizzativa della piazzola ecologica, tenuto presente che il raccolta <<porta a porta>> comporta costi non indifferenti.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Dato atto che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 12, Consiglieri votanti n. 9, Astenuti n. 3 (Valtellina C., Preda G., Pezzotta J.),

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano,

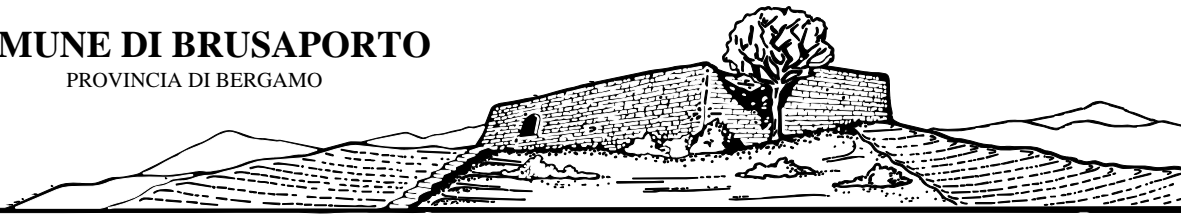
DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2016, nell'importo di €454.312,08 corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di fissare per l'anno 2016, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
3. Di determinare il tributo giornaliero, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, senza alcuna maggiorazione.
4. Di applicare una riduzione del 10% sulla quota variabile alle utenze domestiche che effettuano il



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



compostaggio domestico ai sensi dell'art. 40 del Regolamento.

5. Di determinare in €10.000,00 l'ammontare globale delle riduzioni ammissibili alle utenze non domestiche in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento.
6. Di determinare che le somme dovute per tributo e tributo provinciale dovranno essere versate suddividendo l'importo in 2 rate scadenti nel mese di giugno e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno.
7. Di determinare, con decorrenza 01/01/2016, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nella misura risultante dall'allegato elenco.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9, Contrari n. 0, astenuti n. 3 (Valtellina C., Preda G., Pezzotta J.), espressi per alzata di mano,

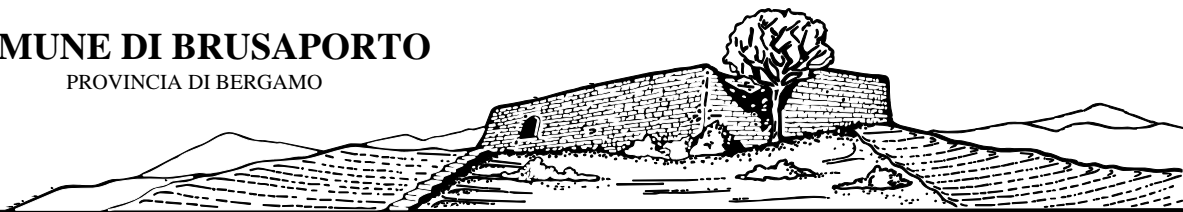
DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 5 del 28/04/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to ROSSI ROBERTO
GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 27 maggio 2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 27 maggio 2016 al 11 giugno 2016, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 27 maggio 2016

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì,

Il Segretario
DOTT. BUA ROSARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, _____

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO